

CRONACA

SORESINESE

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Redazione - Amministrazione - Palazzo Comunale - Telef. 24-24 - 25-48 - Anno VIII - N. 2 - 1964

Passaggio o no del servizio elettrico all'E.N.E.L. ?

Prospettive e considerazioni per la soluzione del delicato problema

Mantenendo fede alla promessa di ritornare sull'importante argomento sul precedente numero di « Cronaca Soresinese », eccoci ad esaminare, un po' più da vicino, il problema piuttosto complesso.

Innanzitutto si deve tener presente che, per legge, la richiesta di poter continuare la gestione municipalizzata del Servizio elettrico deve essere inoltrata all'Enel dal Consiglio Comunale e non dall'Azienda; la eventuale richiesta deve essere posta prima del 12 dicembre 1964 perché, in caso di inoltro posteriore o di non trasmissione della domanda di concessione, l'Azienda passerebbe all'Enel automaticamente.

Provvisoriamente, in caso di nazionalizzazione, il passaggio si effettuerebbe insieme per i tre servizi, cioè elettricità, acqua e gas, con restituzione postuma al Comune, entro i sei mesi successivi, dei due servizi ultimi o delle parti di impianto degli stessi che l'Enel non ritenesse opportuno nazionalizzare.

Quali sono i vantaggi che potrebbero consigliare il passaggio all'Enel del Servizio Elettrico Aziendale? Quali invece benefici reali che consigliano di richiedere la concessione allo scopo di mantenere ancora municipalizzato il servizio elettrico?

Nel primo caso, cioè pro nazionalizzazione, si potrebbero annoverare le seguenti valide ragioni:

1) Il Comune verrebbe a beneficiare di un indennizzo pari ad 1,3 volte il valore degli impianti come risultano iscritti a bilancio aziende al 31 dicembre 1960. Purtroppo tutte le Aziende Municipalizzate, compresa la nostra, non hanno sistemi di rivalutazione periodica di impianto e sottraggono annualmente dai valori patrimoniali le quote di svalutazione o deperimento ammesse fiscalmente o consentite dal bilancio, allo scopo di reperire i mezzi finanziari necessari alle opere di rifacimento o potenziamento del servizio pubblico, senza con ciò gravare sul Comune.

Per tali motivi e per il riferimento di legge al valore di bilancio 1960, come indicato in precedenza, l'indennizzo nel nostro caso potrà ammontare a circa L. 60.000.000, pagabili nel periodo di 10 anni, a rate semestrali, con gli interessi aggiuntivi.

2) Il servizio elettrico è in fase di evoluzione progressiva e l'aumento dell'erogazione è continuo; basti ricordare che la punta massima in potenza di kW 800 circa, pressoché costante dal 1951 al 1956, è oggi pari a kW 1600

con aumento del 100% in pochi anni.

La progressione maggiorativa che si riscontra nelle richieste di energia elettrica da parte della cittadinanza, comporta una necessità continua di potenziamento sulle linee primarie, nelle cabine di trasformazione e sulle linee della distribuzione, con conseguenti continui investimenti finanziari che, pur risultando in avvenire per buona parte compensati dai futuri contributi di allacciamento, non lo sono comprensibilmente subito, cioè all'origine dei potenziamenti e dei rifacimenti. Aggiungendovi le inderogabili necessità volute dalle leggi, (ma anche dalla opportunità per gli utenti di poter scegliere apparecchi utilizzatori elettrodomestici od industriali alla tensione unificata nazionale, si comprenderà facilmente come nei prossimi 5 anni risulti indispensabile ricorrere a finanziamenti eccezionali attraverso mutui. E' però da ricordare che le spese di potenziamento, ammodernamento o rifacimento, siano esse attribuite a mano d'opera o materiali, andrebbero ad aumentare conseguentemente i valori patrimoniali di impianto che si inscrivono annualmente a bilancio.

3) Risulta probabile che l'Enel, pur di arrivare alla integrale nazionalizzazione di tutte le aziende distributrici ed evitare di lasciare in vita delle oasi autonome, possa riservare qualche vantaggio preferenziale al Comune relativamente alle tariffe di utenza per quanto si riferisce all'energia elettrica usata per le pompe dell'acquedotto e per la illuminazione pubblica. L'agevolazione eventuale potrebbe però avere motivo solo se il passaggio all'Enel è offerto dal Comune prima della data di scadenza prevista dalle leggi e non più a quella data.

4) Si dovrà ancora tener presente che, ai fini dell'interesse generale nazionale, sarà attribuito all'Enel, attraverso leggi deleghe, il potere di coordinamento tecnico sulle imprese elettriche non nazionalizzate. Tale coordinamento, ai fini di una equilibrata utilizzazione e disponibilità dell'energia elettrica, sarà esercitato anche sulla nostra azienda pure nel caso che il Consiglio Comunale decida di richiedere, ottenendola, la concessione di restare municipalizzata.

5) Altre ragioni di minore importanza potrebbero ancora essere citate a giustificare un eventuale passo a favore della nazionalizzazione del servizio elettrico, ma riteniamo che tali aggiuntivi esami

non appartenebbero ulteriori sostanziali e efficienti a favore.

Vediamo ora i motivi principali che potrebbero consigliare invece di richiedere la concessione per far sì che il Servizio Elettrico possa eventualmente restare municipalizzato.

1) L'indennizzo che verrebbe corrisposto al Comune, nel caso di cessione all'Enel del servizio citato, risulta di entità troppo esigua. Gli impianti, le cabine, i trasformatori, i fabbricati, le aree, gli arredi, gli automezzi, gli attrezzi, le scorte ecc., potrebbero essere considerati di valore totale approssimativo aggirantesi su L. 250 milioni, mentre l'indennizzo risulterebbe solamente pari a circa L. 60 milioni. Ciò significa evidentemente che si offrirebbe in cessione gratuita all'Enel la maggior parte del patrimonio Aziendale.

2) Il Comune trae dall'Azienda diversi benefici fra i più importanti dei quali citiamo:

a) Tariffe preferenziali.

b) Rifacimenti e manutenzioni senza spese degli impianti di illuminazione pubblica, di segnalazione stradale, orologi elettrici ecc.

c) I potenziamenti e le estensioni degli impianti primari, di cabina e di distribuzione sono sempre stati eseguiti utilizzando risorse aziendali; conseguentemente il Comune si è trovato con una azienda avente valori reali patrimoniali ingigantiti senza aver effettuato investimenti diretti.

d) Il 75% dell'utile risultato dai passati bilanci aziendali di esercizio, ha sempre costituito un aumento effettivo delle entrate comunali.

Concludendo, ove si optasse per una eventuale cessione all'Enel del Servizio elettrico, il Comune avrebbe un beneficio di indennizzo annuale forse di poco superiore alla somma dei benefici aziendali messi insieme, ma col poco lusinghiero risultato che finiti i dieci anni del periodo previsto dalla legge, il Comune si troverebbe di non avere più gli elencati vantaggi e di essersi privato del servizio elettrico municipalizzato.

3) Tutto l'impianto di illuminazione pubblica, trasformatori autoregolatori compresi, resterebbe di fatto al Comune dato che, in caso di nazionalizzazione, l'Enel non desidera avere in gestione tali impianti pubblici. Il Comune dovrebbe pertanto conservare o provvedere per il personale, per le attrezzature e, ancor meglio, anche per continuare i prolungamenti ed i rifacimenti dell'impianto stesso.

4) Col passaggio eventuale all'Enel del Servizio Elettrico, l'Azienda Acqua e Gas residua resterebbe privata degli uffici e degli arredi relativi agli stessi. Il Comune dovrebbe pertanto provvedere con urgenza ai nuovi adatti locali accessibili al pubblico, ai magazzini ed alle relative attrezzature, il tutto adeguato alle attuali tutt'altro che limitate necessità delle gestioni Acqua e Gas; tali servizi verrebbero ritornati al Comune dopo lo scorporo dal servizio Elettrico.

5) Nel caso di nazionalizzazione si dovrà considerare la probabile difficoltà di ottenere subito o nel prossimo futuro il passaggio a tensione unificata delle residue 4 zone cittadine dato che, logicamente, tutti i problemi elettrici dovranno essere esaminati e risolti dall'Enel con visione di carattere generale nazionale e non locale. Da tenere presente ancora che l'Azienda municipalizzata non ha trattamenti rigidi o fiscali o vincolati da interessi particolari, ma è all'opposto elastica, con vedute abbastanza larghe e favore dell'utente il quale, in definitiva, ne è il proprietario attraverso il Comune; l'Azienda inoltre è sempre pronta ad intervenire con consigli agli utenti sulla scelta delle tariffe e degli impegni più favorevoli e sovente anche con consigli tecnici. L'Azienda municipalizzata non ha appesantimenti burocratici appunto in considerazione che un'Ente locale ha possibilità di intervento celere e tempestivo, ha programmazioni più aderenti alle necessità locali e può favorire con sollecitudine iniziative o sviluppi cittadini.

Una indiscutibile ragione morale potrebbe ulteriormente consigliare il mantenimento del servizio elettrico municipalizzato, ed è la stessa ragion d'essere della nostra Azienda, di un organismo cioè creato dai padri oltre mezzo secolo fa e potenziato con passione dai figli nei periodi successivi, di una gestione dunque di servizio pubblico, vicina, pronta a facilitare le esigenze della collettività e sulla quale i cittadini utenti hanno diritto di indagine ed intervento.

Abbiamo esaminato i principali argomenti che possono essere influenti pro o contro la nazionalizzazione dell'Azienda elettrica Municipalizzata senza trarre conclusioni. Il Consiglio Comunale, attraverso ponderato ed ancor più approfondito esame adotterà le decisioni che risulteranno più vantaggiose per la nostra città.

F. A.

Con pubbliche manifestazioni SORESINA HA CELEBRATO IL VENTENNALE DELLA RESISTENZA

Per la celebrazione del 20° Anniversario della Resistenza, su iniziativa dell'Amministrazione comunale, è stato costituito un Comitato composto dai rappresentanti del Partito Comunista Italiano, del Partito Socialista Italiano, del Partito della Democrazia Cristiana, del Partito Socialista di Unità Proletaria, del Partito Repubblicano Italiano, del Partito Liberale Italiano, dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia e dell'Associazione Fiamme Verdi.

Per la celebrazione del 19° Anniversario della Liberazione il Comitato ha curato la pubblicazione del manifesto che trascriviamo:

Cittadini!

Ritorna l'anniversario della liberazione d'Italia: liberazione da una guerra che seminava il terrore nel Paese diviso e distrutto; liberazione da un regime non voluto dal popolo; liberazione, infine, che era risveglio, nel segno della libertà, dopo oscuri anni di mortificazione sociale.

Cittadini!

Non siamo in questa celebrazione spinti né da odio né da spirito di parte per rievocare episodi di sangue, per fomentare vendette inesaurite, per rinvigorire durate avversioni. Ci ritroviamo nella data del 25 Aprile per esprimere a Coloro che hanno cospirato, combattuto, sofferto e specialmente a Coloro che sono morti nella Resistenza Italiana la testimonianza concorde della fedeltà democratica, l'omaggio della civica gratitudine, il cordoglio inestinguibile, la solidarietà nell'amore e nella devozione alla Patria.

Al di là delle barriere ideologiche e nel rispetto delle opinioni politiche, è nostro intento riaffermare, evocando la cruenta lotta per la conquista della libertà, quei valori essenziali che l'hanno ispirata e che stanno fuori della cronaca al di sopra degli individui e delle fazioni: le libertà democratiche, i diritti imprescrittibili dell'uomo, la solidale convivenza nella comunità politica, la Pace, bene supremo dei popoli.

Nel quadro delle manifestazioni indette per celebrare il ventennale della Resistenza, su decisione concorde del Comitato, l'Amministrazione comunale curava l'allestimento, sull'area del mercato coperto in piazza Garibaldi, della « Mostra della deportazione nei campi nazisti ».

Sui pannelli messi a disposizione dalla Biblioteca Civica sono stati posti 140 grandi riproduzioni fotografiche illustranti gli orrori dei campi di sterminio nazisti.

Per l'occasione, la tettoia del mercato coperto è stata ornata con piante sempreverdi e festoni tricolori e rosso-blu.

La mostra, tenutasi dal 22 al 26 Aprile, ha avuto il più lusinghiero successo.

Nella serata del 25 Aprile, in piazza Garibaldi, è stato presentato alla cittadinanza il documentario cinematografico « Mauthausen Mant ».

Sempre nel quadro delle manifestazioni celebrative, a cura dell'Amministrazione comunale sono stati presentati, al Teatro Sociale, quattro films sulla Resistenza.

Il ciclo delle proiezioni è stato iniziato il 14 maggio con una cerimonia ufficiale, cui è seguita la presentazione del film « Le quattro giornate di Napoli ».

Per l'occasione, la facciata, l'atrio e l'interno del Teatro sono stati addobbati con pennoni e coccarde tricolori e rosso-blu.

Sul palco, ornato con festoni tricolori, erano la bandiera ed il gonfalone Comunale, al quale facevano scorta d'onore due vigili urbani in alta uniforme.

Il Sindaco ha parlato agli intervenuti commemorando il ventennale della Resistenza ed illustrando gli scopi per i quali erano state indette le manifestazioni celebrative.

Alla manifestazione, invitati dal Sindaco, presidente del Comitato, erano presenti Assessori e Consiglieri comunali, Autorità civili e militari cittadine, Direttori degli Uffici finanziari e degli Istituti scolastici locali, rappresentanti

di Enti ed Associazioni cittadine e numerose altre personalità.

Molto numeroso il pubblico che aveva libero accesso in Teatro.

Una proiezione del film era già stata effettuata nel pomeriggio, riservata ai ragazzi.

Nella serata del 29 Maggio è stato presentato alla cittadinanza il film « Il terrorista »; seguiva, il giorno 11 Giugno, la proiezione del film « Legge di Guerra » e, a conclusione del ciclo di proiezioni, nella sala gremita all'inverosimile, è stato posto in visione il film « Kapò ».

Presenza di Sindaci della provincia di Cremona contro il prospettato aumento delle tariffe del gas metano

Il testo della nota inviata alla Società fornitrice

Spett. A.G.I.P. - S.p.A.

Direzione Commerciale

Divisione Italia

S. DONATO MILANESE

I sottoscritti Sindaci dei Comuni della Provincia di Cremona, presa visione dello schema di nuovo contratto di fornitura del gas metano per usi civili inviato da codesta Spett.le Società, comunicano con la presente di non poter accettare le nuove condizioni contrattuali proposte, date le complesse e gravi difficoltà che immediatamente deriverebbero alle Amministrazioni comunali dall'applicazione di tali nuove condizioni.

Essi sono d'avviso che nella presente congiuntura economica debbano con ogni mezzo essere evitati inasprimenti tariffari, che, invece, si renderebbero necessari per effetto del nuovo contratto di fornitura.

Essi ritengono opportuno, inoltre, far presente che la Provincia di Cremona, quale zona di produzione del gas metano, dovrebbe godere di particolari facilitazioni ed agevolazioni da parte di codesta Società che ha tratto ampio

sviluppo anche dallo sfruttamento delle risorse naturali del territorio cremonese.

A nome delle Amministrazioni da loro rappresentate essi, pertanto, chiedono:

1) che i contratti in corso siano prorogati per un biennio al fine di consentire ai Comuni di studiare ed approntare tutti gli accorgimenti idonei a che l'eventuale applicazione della tariffa bi-nomia possa avvenire senza pregiudizio per gli interessi delle Amministrazioni stesse;

2) che le trattative per il rinnovo del contratto di fornitura del gas metano avvengano globalmente per tutti i Comuni sottoscritti.

Certi che codesta Società vorrà accettare quanto sopra richiesto, essi restano in attesa di cortesi comunicazioni e porgono distinti saluti.

Firmato:

I Sindaci dei Comuni di: Casalbottano, Castell'one, Crema, Cremona, Pandino, Piacenza, Pizzighetone, Ripalta Cremasca, Rivolta d'Adda, Soresina, Spino d'Adda, Vailate, Vescovato.

O.d.g. del Consiglio Comunale per la sollecita approvazione della Legge Urbanistica

Nella seduta del Consiglio Comunale del 30 Maggio u. s. è stato approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno, presentato dai consiglieri Sigg. Cominetti Alessandro, Torresani Giuseppe e Visconti Giuseppe.

L'o.d.g. è stato inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

« Il Consiglio Comunale di Soresina fa appello al Governo perché con la massima sollecitudine venga presentato al Parlamento il progetto di Legge Urbanistica proposto dal Ministro dei Lavori Pubblici On. Giovanni Pieraccini.

Il Consiglio Comunale, consapevole dell'importanza di tale Legge nel quadro delle riforme strutturali dell'economia italiana di cui essa rappresenta un cardine fondamentale;

consocio inoltre del fatto che la Legge Urbanistica avrà come effetto di incoraggiare e allo stesso tempo regolamentare lo sviluppo edilizio a tutto vantaggio dei lavoratori e delle classi meno abbienti;

fa presente la necessità di una rapida approvazione della Legge senza che subisca le deformazioni e limitazioni minacciate dagli ambienti della speculazione fondiaria ».

In due interessanti mostre presentati i lavori degli alunni delle scuole medie

Scuola Media

« Genala »,

Presso la Scuola Media Statale Maschile « F. Genala », a compimento dell'anno scolastico, è stata allestita una interessante mostra didattica.

Gli alunni vi hanno esposto i lavori eseguiti nel corso dell'anno scolastico: disegni, mosaici, composizioni con creta, collages, collezioni di fiori e di animali, lavori di aggiustaggio e numerose altre applicazioni tecniche.

Il tutto è stato presentato con buon gusto, bravura e fantasia.

Su invito della Preside della Scuola, Sig.ra Maria Teresa Chiodelli, la mostra è stata visitata dalle Autorità cittadine. Tra gli invitati, il Sindaco, il Pretore, il Parroco, il comandante interinale della Tenenza Carabinieri, i presidi delle Scuole Cittadine, il Direttore didattico e numerose altre personalità, che hanno esternato agli alunni, alla Preside ed al corpo insegnante il più vivo compiacimento per la riuscita della rassegna.

Dopo l'esecuzione, da parte degli alunni, di alcuni canti tradizionali, il Parroco Mons. Saccani ha impartito la benedizione alla nuova bandiera della Scuola.

E' seguito un breve discorso della Preside Sig.ra Chiodelli che ha illustrato l'attività della Scuola, i traguardi raggiunti ed i futuri programmi, esternando un particolare ringraziamento all'Amministrazione comunale che ha sempre dimostrato grande interesse e sensibilità per i problemi e le necessità della Scuola.

Il prof. Leone Lodi ha poi rivolto parole di vivo compiacimento agli alunni per la loro lodevole applicazione nel campo dell'arte.

Scuola Media

« Bertesi »,

Gli alunni della Scuola Media Statale « Bertesi » hanno esposto, in una mostra allestita presso la sede della Scuola in Via 4 Novembre, i lavori eseguiti nel corso dell'anno scolastico.

Ne è risultata una rassegna varia, completa ed interessante.

Vari i settori della mostra: dai mosaici, composizioni in terra cotta ed originali creazioni artistiche, a lavori perfetti in maglia, ricamo, panno e stoffa. Numerosi i quadri dipinti ad acquarello.

Nella rassegna sono stati pure presentati elaborati studi condotti collettivamente dagli alunni e riguardanti ricerche scientifiche, storiche e geografiche.

Un particolare elogio per l'ottima riuscita della rassegna meritano la preside della Scuola, dr. Tinti Tironi e le valide insegnanti che hanno saputo portare gli allievi ad un alto livello di educazione artistica.

Ai bravi alunni vada il più sentito compiacimento per gli ottimi risultati raggiunti.

A sostegno di deliberazioni assunte dall'Amministrazione Comunale

L'Annuale Assemblea
dell'Associazione Mutilati
ed Invalidi di Guerra

Tre interrogazioni presentate al Parlamento dal Consigliere Comunale Arnaldo Bera

**per l'elargizione di un
contributo al Comitato
per il carnevale
soresinese**

SENATO DELLA REPUBBLICA
INTERROGAZIONE

«Al Ministro dell'Interno per sapere se è a conoscenza che il Prefetto di Cremona in data 11 Gennaio u. s. inviava al Sindaco di Soresina una lettera nella quale affermava che: "avendo letto sulla stampa quotidiana che è in allestimento il carnevale soresinese..." ed essendo intuibile che il comune vada ad intervenire con contributi... "ove si verificasse tale possibilità con relativa deliberazione sarei molto perplesso a favorirne l'approvazione ecc. ecc."».

Aggiungeva più avanti: "tengo a precisare che la presente non vuole costituire alcuna remora ad iniziative della S. V. o della G. M. per sottoporre l'argomento del contributo predetto al Consiglio Comunale. Non posso quindi impedire una deliberazione del genere ecc. ecc."».

Non si rendono necessarie ulteriori precisazioni ad illuminare la posizione presa dal Prefetto di Cremona nei confronti del Sindaco, della Giunta Municipale, e dello stesso Consiglio Municipale.

Egli, il Prefetto, per avere "letto" sulla stampa di una iniziativa cittadina, che ogni anno richiama a Soresina migliaia di persone da tutta la zona e dalla provincia intera, con notevole beneficio per l'economia locale, "intuendo" che il Consiglio Comunale poteva anche intervenire con propri contributi si è premurato di "avvertire" che pur "non potendo impedire tale delibera" non avrebbe approvato la delibera stessa.

Si chiede al Ministro in base a quale legge il Prefetto può intervenire ed arrogarsi il diritto di passare a tali forme di intervento, di carattere chiaramente intimidatorio, nei confronti della Amministrazione democratica di Soresina.

Si chiede inoltre al Ministro quale misure intende prendere per tutelare il rispetto e l'autonomia degli enti locali».

Sen. ARNALDO BERA

**per la costruzione di
nuovi impianti sportivi**

SENATO DELLA REPUBBLICA
INTERROGAZIONE
CON RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro dell'Interno,

per sapere se è a conoscenza che la G.P.A. di Cremona, con propria delibera del 3 aprile 1964 negava la spesa di 50 milioni, coperta da un mutuo di pari importo concesso dal CONI tramite il credito sportivo, deliberata dal Consiglio Comunale di Soresina in data 22 febbraio 1964 allo scopo di rea-

lizzare la costruzione, parziale, di un centro sportivo comunale.

La elaborazione complessiva del progetto di tale Centro sportivo venne decisa dopo anni di attesa con delibera della G. M. in data 24 giugno 1962.

Il Consiglio Comunale in data 30 ottobre 1962 approvava il progetto definitivo, il quale venne poi inviato al Genio Civile della provincia e successivamente dallo stesso Genio Civile inviato al Provveditore Regionale delle OO. PP. con lettera 29 dicembre 1962.

Occorre sottolineare che la Prefettura di Cremona, tramite la G. M., il Genio Civile e lo stesso Provveditorato regionale è stata costantemente informata attraverso la trasmissione di delibere, atti, ecc. dello svolgimento della pratica senza mai sollevare la minima eccezione.

Il CONI opportunamente interessato concedeva il mutuo sportivo, relativo alla costruzione di una piscina quale stralcio del progetto complessivo. Ove si consideri dunque le spese sostenute per la preparazione dei progetti, il lungo iter della pratica e le particolari condizioni di Soresina e della sua zona priva di attrezzature sportive adeguate e moderne, la decisione della G.P.A. diventa veramente incomprensibile.

A fronte della stessa argomentazione, avanzata dalla G.P.A. a sostegno della propria negazione, che il bilancio del Comune di Soresina per il 1964 è deficitario per 185 milioni si contrappone il fatto che il mutuo sportivo è stato concesso a condizioni estremamente vantaggiose e che con una gestione oculata del Centro e con appropriati programmi sportivi, era prevista la possibilità di ammortizzare gli oneri del mutuo stesso, senza alcun aggravio sul bilancio comunale.

Si chiede pertanto al Ministro quali misure esso intenda prendere perché sia soddisfatta la legittima aspirazione della stragrande maggioranza della gioventù soresinese e perché venga impedito che ancora una volta venga umiliata l'iniziativa di una Amministrazione democratica tesa a dare ai propri cittadini adeguate condizioni di progresso sociale.

Sen. ARNALDO BERA

Sen. GIACOMO FERRARI

**per l'acquisto di testi
della
"Costituzione Italiana,"**

SENATO DELLA REPUBBLICA
INTERROGAZIONE

Al Ministro dell'Interno per sapere se è a conoscenza che il Prefetto di Cremona in data 3 aprile u. s. respingeva la delibera presa dalla G. M. di Soresina in data 25 marzo u. s. con la quale veniva approvato l'acquisto di 130 copie del testo della Costituzione Italiana per farne dono ai cittadini soresinesi giunti al ventunesimo anno di età, ed iscritti per la prima volta nelle liste elettorali, in occasione della Festa

della Repubblica. La G. M. precisa inoltre, nella sua delibera, che ricorrendo nello stesso periodo il ventennale della Resistenza tale atto voleva significare e sottolineare il carattere democratico e nazionale della lotta antifascista.

La spesa complessiva, considerando che ogni copia costava all'Amministrazione Comunale L. 160, ammontava a L. 20.800.

La motivazione che respingeva tale delibera espressa dal Prefetto di Cremona è stata che: «trattandosi di spese facoltative e tenendo conto della grave situazione di bilancio, non poteva essere approvata la spesa».

Si chiede al Ministro dell'Interno, se anche tale misura rientra nella linea della riduzione della spesa pubblica e quale misura intenda prendere onde garantire che le stesse amministrazioni locali possano svolgere le loro funzioni educative e democratiche, chiaramente impedita da decisioni come quella presa dal Prefetto di Cremona il quale di fatto ha umiliato e annullato tale funzione nella forma e nella sostanza.

Sen. ARNALDO BERA

Sen. PIETRO SECCHIA

Congresso Provinciale degli E.C.A.

**Le rivendicazioni presentate
in un o.d.g. votato all'unanimità**

A Cremona, nel salone dell'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra, ha avuto luogo, il 7 Maggio u. s. il 3° Congresso provinciale degli Enti Comunali di Assistenza e delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza.

A far parte del nuovo Consiglio Provinciale sono stati chiamati i presidenti degli E.C.A. di Casalbuttano, Crema, Cremona, Soresina e Stagno Lombardo.

Al termine dei lavori è stato approvato all'unanimità il seguente o. d. g.:

«Gli Enti Comunali di Assistenza e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza della Provincia di Cremona, riuniti a Congresso il 7 Maggio 1964, udite le relazioni congressuali sugli argomenti in discussione, dopo ampio dibattito

FANNO VOTI

perché il Congresso nazionale affronti decisamente il problema degli E.C.A. con la completa assegnazione ad essi dell'apposita addizionale, degli interi stanziamenti per la maggiorazione del trattamento assistenziale, e si giunga all'esecuzione definitiva dei gravami fiscali sui loro beni patrimoniali, per una più adeguata e qualificata assistenza temporanea ai cittadini bisognosi ed il miglioramento del servizio in sede tecnica;

AUSPICA

che sia posta in atto la riforma delle leggi vecchie e superate interessanti gli E.C.A. e le I.P.A.B.; si vogliano porre serie basi giuridiche al loro miglior funzionamento anche con disposizioni favorevoli maggiore autonomia amministrativa;

che si conducano studi adeguati al fine di determinare con maggiore chiarezza le cause dei fenomeni sociali che loro interessano; che si giunga ad un coordinamento funzionale dei vari Enti assistenziali in modo da rendere più aderente e moderne le provvidenze esistenti e programmarne nuove per un sistema di sicurezza sociale;

IMPEGNANO

gli Organi di Governo ed i Parlamentari perché si giunga al più presto alla istituzione dell'Ente Regione, con particolare riguardo alle previste competenze in campo assistenziale, valorizzando così, con il principio democratico del decentramento amministrativo, gli Enti locali, preposti dall'assistenza pubblica».

Approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale il piano delle aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 30 Maggio u. s., ha approvato il progetto del piano delle aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare che interessa il nostro Comune.

La popolazione residente a Soresina al censimento del 4 Novembre 1961 era di 11.250 abitanti e quella residente al censimento del 15 ottobre 1961 era di 10.293 abitanti.

Come si vede, considerando i suddetti dati, ci si trova di fronte ad un fenomeno di decremento di popolazione che peraltro tende ad arrestarsi giacché alla data del 1° aprile 1964 il numero degli abitanti era di 10.274.

Riguardo invece ai locali, nel 1951 si contavano in Soresina, secondo il censimento di quell'anno, 10.992 vani utili ad abitazioni per complessive 3.434 famiglie. Nel 1961, sempre secondo il censimento di quell'anno, risultavano esistenti in Soresina 11.282 stanze e 1956 vani accessori per complessive 3.400 famiglie.

Anche questi dati portano logicamente a considerare nullo, sotto il profilo del rapporto vani-abitanti, il fabbisogno di acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica popolare, ove si consideri un indice di affollamento pari ad un abitante per vano.

Occorre invece porre l'attenzione su tre fattori di preminente importanza agli effetti del calcolo del fabbisogno per l'edilizia popolare.

1) La struttura della popolazione prevalentemente giovane.

Si assiste infatti al fenomeno del costituirsi di nuovi nuclei familiari i quali, per carenza di alloggi di tipo economico-popolare ed a causa dei fitti elevati degli appartamenti disponibili di recente edificazione, sono costretti a coabitare con i propri genitori.

2) La forte percentuale di abitazioni malsane e quindi il problema della realizzazione del risanamento di alcuni quartieri cittadini e frazioni.

Da una indagine compiuta dagli Uffici del Comune si calcola infatti che ben 1.600 abitazioni per complessivi 5.000 vani circa, distribuiti sia nel centro che nelle frazioni, non possiedono i requisiti igienici voluti dalle Leggi e regolamenti locali vigenti e dalle moderne esigenze di vita.

Umidità, mancanza di aereazione e di sole, dei più elementari servizi igienici, di un minimo di funzionalità e di antipromiscuità, pongono oggi queste abitazioni sullo stesso piano dei tuguri.

La legge 18 aprile 1962, n. 167, oltre a riflettere esigenze abitative di sviluppo, si rivolge anche alla eliminazione di case malsane, di alloggi in promiscuità o a scopi di bonifica e di risanamento ed alla conseguente ricostruzione delle abitazioni stesse.

Il problema della casa malsana, spesso anche centralissima, è un problema che affligge da anni Soresina e la sua risoluzione non può essere rimandata dal punto di vista sociale.

Questa grave situazione non può essere tollerata alla luce del progresso odierno.

3) Il verificarsi in questi ultimi tre anni di sensibili correnti immigratorie di carattere industriale ed artigianale.

Questo fenomeno, dovuto soprattutto ad un ottimistico inizio di industrializ-

zazione della città ed al moltiplicarsi di importanti attività artigiane, porta a considerare seriamente il problema dell'alloggio popolare.

Infatti molta mano d'opera proveniente dai paesi limitrofi tende a trasferire a Soresina la propria residenza che peraltro non è in grado di effettuare a causa della carenza di fabbricati di tipo economico popolare.

Basti pensare che in seguito alla recente costruzione di n. 24 alloggi da parte dell'Amministrazione Comunale, sono state presentate ben 150 domande.

Questo è un dato base, anche se va considerato in difetto in quanto è difficile che tutti coloro che hanno necessità di un alloggio abbiano fatto domanda.

Per l'acquisto delle aree fabbricabili da destinare alla edilizia economico popolare, tenendo presente le prevedibili necessità del prossimo decennio di cui

alle precedenti considerazioni, l'Amministrazione Comunale ha scelto la zona a nord dell'abitato compresa fra l'attuale strada provinciale di circonvallazione denominata Via Montenero e la nuova strada di circonvallazione prevista dal Piano Regolatore Generale.

Le aree prescelte per il presente Piano sono incluse come aree destinate ad edilizia residenziale nel Piano Regolatore Generale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale, ed il Piano rappresenta infatti uno stralcio, o meglio, un Piano Particolareggiato della zona prescelta.

Trattasi di aree pianeggianti che coprono una superficie complessiva di circa mq. 93.000.

Le previste due zone residenziali estensiva e semintensiva di complessivi mq. 55.540 circa, rappresentano una cubatura edificabile di circa mc. 187

mila pari a circa 2.230 nuovi vani abitabili.

La popolazione che potrà risiedere nelle zone residenziali di cui sopra, tenuto conto della densità di 300 abitanti ettaro per quella estensiva di 500 abitanti ettaro per quella semintensiva sarà di circa 1.850 abitanti, con un indice di cubatura di circa 100 metri cubi per abitante.

Per il verde pubblico è stata prevista una superficie di mq. 10.380, pari a circa mq. 5,50 per abitante e quindi superiore a quella minima indicata dalle istruzioni emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici.

La spesa occorrente per la realizzazione del Piano verrà distribuita nei 10 anni futuri, sia per quanto riguarda l'acquisizione dei terreni, che per quanto riguarda l'urbanizzazione delle aree interessate dal Piano, e ciò in relazione alla progressione attuativa del Piano stesso.

In merito all'acquisto dei terreni si confida che, per larga parte di essi, potrà avvenire in seguito ad accordi amichevoli fra l'Amministrazione Comunale e gli attuali proprietari dei terreni.

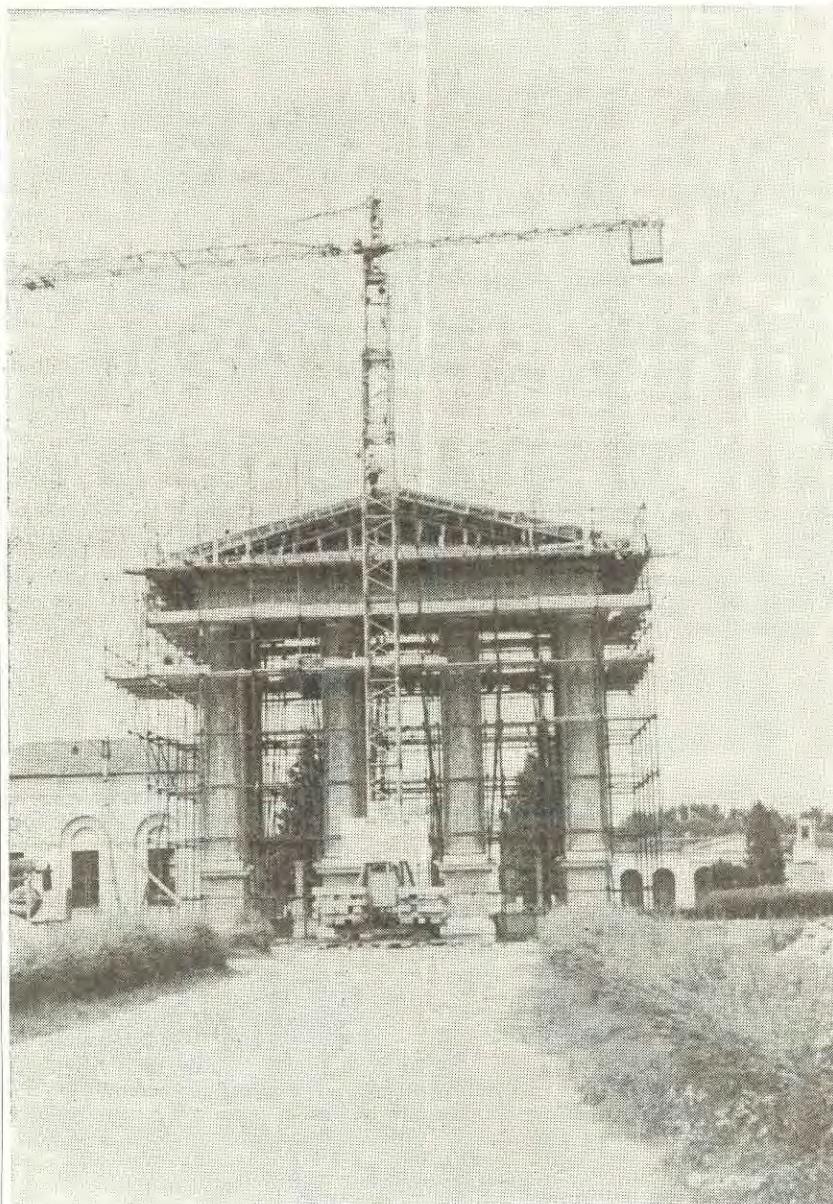
Per quanto riguarda invece la spesa occorrente per le sistemazioni necessarie per l'attuazione del Piano, essa è da prevedere, in via di larga massima, in complessive L. 212.000.000 (pari a circa L. 2.200 per ogni metro quadrato di terreno interessato dal Piano).

Si tratta infatti di costruire, previo acquisto delle aree a ciò destinate nel Piano, strade (complete di fognature, acquedotto, gasdotto, ed illuminazione) per una lunghezza complessiva di circa Km. 2, e per una superficie di circa 24.000 mq., e si dovranno inoltre acquistare circa 10.380 mq. di terreni per destinarli, come previsto nel Piano, a verde pubblico e mq. 3.080 per destinarli a edifici di culto.

Generoso contributo del C.O.N.I. per gli impianti sportivi soresinesi

A seguito del fattivo interessamento dell'Avv. Piero Mondini, delegato provinciale del C.O.N.I., è pervenuto alla Amministrazione comunale, tramite la Banca Nazionale del Lavoro, un assegno di L. 992.000, quale contributo del C.O.N.I. per i lavori eseguiti presso la palestra comunale di ginnastica correttiva.

Un secondo assegno di L. 496.000 è stato inviato dallo stesso C.O.N.I. quale contributo per la costruzione dei campi comunali di tennis e di pallacanestro.



I lavori per la nuova facciata del Cimitero
Nella foto, il corpo centrale in via di ultimazione.
Tutto il complesso verrà ultimato entro il prossimo mese di Novembre

2 Giugno - Festa della Repubblica

3° Gran Premio "CITTA' DI SORESINA"

Grande concorso di atleti e di pubblico alla tradizionale manifestazione atletica

Il 2 Giugno u. s. lo stadio civico ha ospitato i giovani atleti soresinesi che hanno partecipato all'annuale gran premio « Città di Soresina ».

E' questa la terza edizione della manifestazione promossa dall'Amministrazione comunale. Una vera sagra sportiva dedicata all'atletica leggera.

Quindici le specialità nelle quali si sono cimentati i concorrenti.

I risultati tecnici fatti registrare nel corso delle gare sono da considerarsi del tutto soddisfacenti. I giovani hanno dato il meglio di sé stessi gareggiando con alto spirito sportivo, con orgoglio, con caparbietà.

Il folto ed appassionato pubblico li ha seguiti con interesse ed ha loro tributato una calorosa dimostrazione di plauso e di simpatia.

L'ottimo Prof. Mazzolari è stato ancora una volta l'instancabile preparatore e direttore della riuscita manifestazione.

E' stato affiancato nell'impegnativo suo compito da validissimi collaboratori che si sono messi spontaneamente a disposizione per assicurare il perfetto svolgimento delle numerose gare.

Fra essi, il Sindaco Borelli, il dr. Vitali Arnaldo, il maestro Bonferroni, i Sigg. Pino Solzi, Angelo Torresani, Achille Bergonzi, Virgilio Fiameni e numerosi altri appassionati sportivi ai quali va il ringraziamento più vivo della Civica Amministrazione.

La vittoria ha arriso alla squadra del gruppo sportivo « Andrea Valcarengi » alla quale è stato assegnato il trofeo offerto dall'Amministrazione comunale.

Al secondo posto si è classificato il gruppo « Ferrari Ciboldi »; al terzo il gruppo « Achille Fiameni », seguito dal « Mario Colombi ».

Circa 200 atleti si sono dati convegno in campo alle ore 8.

Le gare, iniziate alle 8,30, sono continuate sino alle 11,45.

Autorità, dirigenti, personale ed atleti si sono poi trattenuti per consumare la colazione al sacco offerta dall'Amministrazione comunale.

Alle 14,30 è stato ripreso lo svolgimento delle gare, che hanno avuto termine alle ore 18,30 con l'effettuazione delle partite di calcio.

Ai primi tre classificati per ogni specialità sono state consegnate le medaglie offerte dall'Amministrazione comunale.

Al primo una medaglia di vermeill, al secondo ed al terzo, rispettivamente, una medaglia d'argento ed una di bronzo.

I premi sono stati consegnati dal Sindaco e dalle Autorità presenti alla manifestazione.

Ecco i risultati delle gare:

600 ostacoli: 1. Merlini (Fiameni) 8"6; 2. Lambri (Valcarengi) 8"9; 3. Benzonì (Valcarengi) 9"2; 4. Grassi (Ferrari Ciboldi); 5. Fiameni (Colombi); 6. Bettinelli (Ferrari Ciboldi); 7. Cigoli (Colombi); 8. Filippini (Fiameni).

80 ostacoli: 1. Anelli (Valcarengi) 12"6; 2. Irsonti (Ferrari Ciboldi) 13"; 3. Gennari (Valcarengi) 13"2; 4. Fiameni (Colombi); 5. Farinelli (Fiameni); 6. Pallavera (Fiameni); 7. Milanese (Colombi).

M. 100: 1. Alquati (Ferrari Ciboldi)

12"1; 2. Triboldi (Ferrari Ciboldi) 12"1; 3. Benzonì (Valcarengi) 12"6; 4. Begnini (Valcarengi); 5. Pandini (Fiameni); 6. Rossi (Fiameni); 7. Manzoli (Colombi); 8. Robati (Colombi).

M. 200: 1. Cappellini (Valcarengi) 24"9; 2. Zanibelli (Ferrari Ciboldi) 25"5; 3. Triboldi (Ferrari Ciboldi) 26"9; 4. Begnini (Valcarengi); 5. Vannelli (Fiameni); 6. Manzoli (Colombi); 7. Fiameni (Fiameni).

M. 400: 1. Cappellini (Valcarengi) 57"1; 2. Zanibelli (Ferrari Ciboldi) 59"1; 3. Ciboldi (Valcarengi) 62"; 4. Triboldi (Ferrari Ciboldi); 5. Rossi (Fiameni); 6. Cappellini (Fiameni); 7. Milanese (Colombi); 8. Ginelli (Colombi).

M. 800: 1. Irsonti (Ferrari Ciboldi) 2'16"; 2. Locatelli (Ferrari Ciboldi) 2'26"; 3. Ilari (Valcarengi) 2'30"; 4. Maccagni (Valcarengi); 5. Armelloni (Colombi); 6. Pagliari (Fiameni); 7. Milanese (Colombi); 8. Cominetti (Fiameni).

M. 1.000: 1. Lucchi Tuelli (Fiameni) 2'46"; 2. Tosi (Valcarengi) 3'01"9; 3. Merlini (Fiameni) 3'50"; 4. Irsonti (Ferrari Ciboldi); 5. Bossi (Colombi); 6. Milanese (Colombi); 7. Pomini (Valcarengi); 8. Triboldi (Ferrari Ciboldi).

Staffetta 4 x 100: 1. A. Ferrari Ciboldi 47"7; 2. A. Valcarengi 49"4; 3. A. Fiameni 54"; 4. M. Colombi 54"2.

Salto in alto: 1. Ferrari Ciboldi (Ferrari Ciboldi) m. 1,72; 2. Benelli (Ferrari Ciboldi) 1,70; 3. Trovati (Valcarengi) 1,60; 4. Alberti (Valcarengi); 5. Denti (Colombi); 6. Cappelli (Fiameni); 7. Poli (Colombi); 8. Lanzi (Fiameni).

Salto in lungo: 1. Zanenga (Ferrari Ciboldi) m. 6,05; 2. Lambri (Valcarengi); 5,88; 3. Romano (Ferrari Ciboldi) 5,83; 4. Begnini (Valcarengi); 5. Farinelli (Fiameni); 6. Armelloni (Colombi); 7. Locatelli (Colombi); 8. Pagliari (Fiameni).

Salto con l'asta: 1. Cremaschi (Valcarengi) m. 2,73; 2. Romano F. (Ferrari Ciboldi); 2,60; 3. Gazza (Valcarengi) 2,60; 4. Fornari (Colombi); 5. Moretti (Fiameni); 6. Nicolini (Colombi); 7. Ungari (Fiameni); 8. Romano A. (Ferrari Ciboldi).

Salto triplo: 1. Zanenga (Ferrari Ciboldi) m. 12,08; 2. Trovati (Valcarengi) 11,17; 3. Zanisi (Fiameni) 10,44; 4. Mori (Colombi); 5. Cigoli (Colombi); 6. Ilari (Valcarengi); 7. Fiameni (Ferrari Ciboldi); 8. Filippini (Fiameni).

Disco: 1. Bianchi (Valcarengi) m. 32 e 05; 2. Bognesi (Valcarengi) 31,04; 3. Fiameni (Ferrari Ciboldi) 29,95; 4. Denti (Colombi); 5. Frittoli (Ferrari Ciboldi); 6. Bozzetti (Colombi); 7. Ghidoni (Fiameni); 8. Bigoni (Fiameni).

Peso: 1. Bognesi (Valcarengi) m. 13,04; 2. Bianchi (Valcarengi) 11,27; 3. Grassi (Ferrari Ciboldi) 10,40; 4. Rizzi (Fiameni); 5. Rodini (Ferrari Ciboldi); 6. Fasoli (Colombi); 7. Moretti (Fiameni); 8. Raglio (Colombi).

Giovellotto: 1. Benelli (Ferrari Ciboldi) m. 39,45; 2. Bellandi (Valcarengi) 36,05; 3. Nicolini (Colombi) 30,84; 4. Fornari (Colombi); 5. Taino (Valcarengi); 7. Rodini (Ferrari Ciboldi); 8. Pallavera (Fiameni).

Calcio: A. Valcarengi - M. Colombi 1-1 - A. Valcarengi: Oldani (Savio-la); Tosi, Pomini; Cremaschi, Lambri, Cigoli; Alberti, Marchi, Anelli, Monta-

gnini, Maccagni (Ilari).

M. Colombi: Denti; Bazzotti, Bozzetti; Fiameni, Dellagiovanna, Manzoli; Girelli, Milanese, Brusola, Contardi, Milanese P.

Arbitro: Bergonzi Achille.

Marcatori: Milanese P. (Colombi) al 18' del p. t.; Ilari (Valcarengi) al 15' della ripresa.

Calcio: A. Ferrari Ciboldi - A. Fiameni 1-0 - A. Ferrari Ciboldi: Zanibelli;

Triboldi G., Micheletti; Bemuzzi Zanenga, Verani; Locatelli, Grassi, Triboldi S., Torta, Romano.

A. Fiameni: Toscani; Filippini, Rossi; Cavalea, Contardi, Merlini; Farinelli, Cappelli, Pagliari, Ghidoni, Rizzi.

Arbitro: Bergonzi Achille.

Marcatore: Triboldi S. al 10' della ripresa.



CITTA' DI SORESINA

REGOLAMENTO

PER IL FUNZIONAMENTO DEL CAMPO COMUNALE DI TENNIS

ANNESSO ALLA PALESTRA COMUNALE DI VIA IV NOVEMBRE

- 1) Il campo di tennis potrà venire impegnato per il gioco da quanti ne faranno regolare richiesta.
Il campo sarà disponibile tutti i giorni, dal 15 marzo al 15 settembre, dalle ore 6 alle ore 12, dalle ore 14 alle ore 20 e dalle ore 21 alle ore 23, salvo i periodi nei quali il Direttore della Palestra ne abbia riscontrato la mancata agibilità.
- 2) Il Direttore della Palestra comunale è responsabile del funzionamento dell'impianto.
- 3) La quota oraria fissata per l'impegno del campo è di L. 400.
Dalle ore 21 alle ore 23 la quota oraria è di L. 600.
- 4) La prenotazione del campo, accompagnata dal versamento della quota oraria stabilita, dovrà essere fatta esclusivamente nelle sottoindicate ore presso la Palestra comunale:
— dalle ore 20 alle ore 22,30 nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì;
— dalle ore 14 alle ore 17 nei giorni di sabato.
Le domande di prenotazione dovranno essere rivolte al Direttore della Palestra comunale, che annoterà la prenotazione nell'apposito registro e rilascerà una ricevuta staccandola da un blocchetto numerato a madre e figlia, sulla quale dovrà essere indicato il giorno e l'ora prenotata per il gioco.
Tale ricevuta dovrà essere presentata al momento dell'entrata in campo e verrà ritirata dal custode.
- 5) Cinque minuti prima della scadenza del tempo a disposizione per il gioco, il custode avvertirà i giocatori.
Se al sollecito ultimo, scaduto il tempo, i giocatori non abbandoneranno il campo, verrà applicata nei loro confronti ogni cinque minuti in più una soprattassa di L. 400 a testa che, se non pagata, comporterà l'esclusione dei contravventori dall'uso del campo per un periodo di tempo non inferiore a mesi uno. Tale periodo verrà determinato dal Direttore della Palestra.
All'atto dell'oblazione della precitata soprattassa, agli interessati verrà rilasciata regolare ricevuta.
- 6) A giudizio del Direttore della Palestra comunale potranno venire esclusi dal campo di gioco, per un periodo da determinarsi, quanti abbiano volutamente arrecato danni agli impianti o si siano comportati in modo scorretto nei confronti dei giocatori, del pubblico, dei dirigenti e del personale della Palestra.
- 7) Il giocatore che all'ora fissata mediante regolare prenotazione, per motivi non imputabili al giocatore stesso, non potesse disporre del campo di gioco, avrà diritto di recuperare l'ora prenotata in altro giorno da stabilirsi dal giocatore medesimo.
- 8) Il cambio di indumenti dovrà essere fatto esclusivamente negli spogliatoi prima dell'entrata in campo ed al termine del gioco.
- 9) E' obbligatorio l'uso di scarpe riconosciute idonee, che non possano arrecare danni al fondo del campo di gioco.
- 10) Qualsiasi danneggiamento apportato agli impianti verrà addebitato ai responsabili.
L'Amministrazione comunale non potrà essere ritenuta responsabile per danni a terzi, persone e cose, arrecati dai giocatori prima e durante lo svolgimento del gioco.

Soresina ha tributato solenni onoranze ai militari Meanti e Gipponi, caduti nell'ultimo conflitto

Il 30 Aprile u. s. sono giunti nella nostra Città i Resti mortali del bersagliere Gipponi Luigi, caduto in Tunisia e del fante Meanti Amedeo, caduto sul fronte greco-albanese nelle operazioni belliche dell'ultimo conflitto.

I Resti sono stati ricevuti dalle Autorità e dai familiari sul piazzale antistante la Residenza municipale e collocati nella camera ardente allestita dall'Amministrazione comunale nella sala consiliare.

Le porte d'ingresso e la camera ardente sono state addobbate con velluto nero e drappi tricolore.

Intorno alle cassette ossario, sono state deposte le due corone d'alloro del Comune, quelle dei familiari ed i numerosi omaggi floreali.

Una gran folla ha recato un commosso omaggio ai Resti dei concittadini caduti.

I familiari, i parenti e gli amici hanno vegliato in lacrime, stretti attorno

ai cari Resti.

I Vigili urbani hanno prestato servizio d'onore.

I solenni funerali si sono svolti alle ore 16 del 1° Maggio.

Hanno prestato scorta d'onore un picchetto di artiglieri che hanno reso l'onore delle armi.

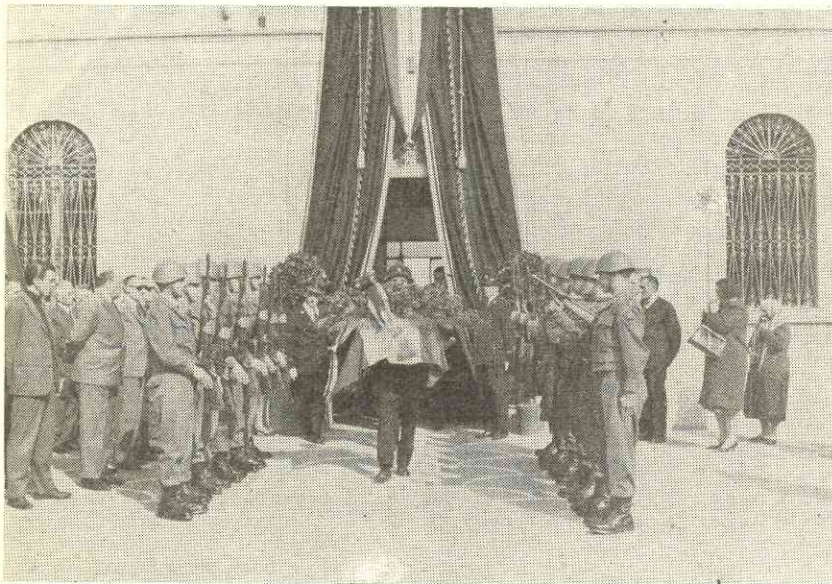
Un ufficiale era presente per la rappresentanza militare.

Apriva il corteo il picchetto armato; lo seguivano le rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e d'Arma con le bandiere e le rappresentanze delle scuole cittadine.

Il Clero precedeva il carro funebre recante le due cassette ossario.

Dopo i familiari, le Autorità con il Sindaco, precedute dal Gonfalone comunale scortato dai Vigili Urbani.

Una folla imponente ha accompagnato le spoglie mortali sino al Cimitero, dove ai Caduti è stato tributato l'ultimo onore delle armi.



All'uscita dalla Camera ardente il picchetto armato rende gli onori delle armi ai resti dei Caduti

Ottimi risultati ottenuti dai nostri alunni negli esami per il conseguimento del brevetto di educazione stradale

Nello scorso mese di Aprile, presso la sede della Scuola Media « Bertesi », 53 alunni delle Scuole medie cittadine ed otto studenti della Scuola Media di Trigolo, hanno sostenuto gli esami per il conseguimento del brevetto di educazione stradale.

La commissione esaminatrice era composta dal prof. Aletti del Provveditorato agli Studi e da un funzionario dell'A.C.I. di Cremona. Presenziavano le presidi delle Scuole medie cittadine, gli istruttori degli allievi, proff. Mazzolari e Borelli, ed il collaboratore Sig. Della Fiore, istruttore presso la Scuola Guida di Soresina.

Tutti gli alunni, ai quali sono stati posti quesiti relativi alla disciplina della circolazione stradale, hanno superato brillantemente le prove, ottenendo un vivo e meritato compiacimento dagli esaminatori.

Hanno ottenuto il brevetto di 2° grado gli alunni:

Branzoni Gian Luigi, Bruni Ezio, Ceruti Alfonso, Corda Giampaolo, Emanuele Antonio, Galetti Luigi, Ginelli Mauro, Landi Giuseppe, Manara Gianpietro, Marchi Adriano, Negri Amilcare, Pedrini Mauro, Rossi Franco, Sacchetti Ezio, Sbalzarini Pier Giorgio, Spinetta Ezio, Stradiotti Sergio, Tommasini Giuseppe, Triboldi Gian Luigi, Venchiarutti Walter, Zangani Pier Luigi, Dolera Giancarlo, La Verde Luigi, Locatelli Ernesto e Moscheni Bruno.

O. N. M. I.

Celebrata la Giornata della Madre e del Bambino

La giornata della Madre e del Bambino è stata celebrata il 14 Giugno u. s. nella sede dell'O.N.M.I. di Via Vincenzo Monti.

Agli invitati ed alle mamme ha parlato il Sindaco, rendendo meritato elogio al personale della sezione, al cui operato lodevole si deve il perfetto funzionamento della benefica istituzione.

Il Sindaco ha però lamentato che la Direzione nazionale dell'ONMI non abbia ancora appaltato i lavori per la costruzione della nuova sede soresinese sul terreno già acquistato in Via Barbò e per la cui realizzazione l'Amministrazione comunale si è impegnata a fornire gratuitamente gli allacci per tutti i pubblici servizi.

E' seguita la relazione del consulente pediatrico dr. Tagliasacchi, il quale ha illustrato l'attività svolta dalla sezione nel decorso anno.

In quaranta sedute del consultorio pediatrico sono stati visitati 1262 bambini con 97 prime visite; il consultorio materno ha tenuto 40 sedute registrando 77 visite alle mamme con 32 prime visite.

Nel nostro Comune la benefica attività dell'O.N.M.I. ha al suo attivo un bilancio ragguardevole di prestazioni e di risultati più che soddisfacenti; un operato intelligente che merita la simpatia, la fiducia e la riconoscenza di tutti.

Il brevetto di 1° grado è stato conseguito da: Borroni Francesco, Cazzulani Enzo, Ferrari Giancarlo, Gazza Oreste, Gazzotti Umberto, Mantovani Nerio, Negri Guglielmo, Pala Ernestino, Bellan' Luigi, Guerrini Rocco, Morandi Giuseppe, Moscheni Alberto, Visigalli Gianfranco, Belli Antonio, Biaszi Fabrizio, Lanza Pierino, Rivoltella Giovanni, Zini Giorgio, Bernocchi Umberto, Capelli Costante, Ventura Angelo, Follini Luigi, Moretti Sergio, Papa Ambrogio, Cresci Antonio, Dova Luigi, Luvie Valeriano, Pisati.

Il brevetto di 1° grado l'hanno pure ottenuto gli studenti di Trigolo:

Agazzi Renzo, Dellacorna Giambattista, Pilla Angelo, Trezzi Giancarlo, Labadini Giordano, Paggi Isidoro, Mancastropa Andrea e Zuffetti Giancarlo.

Licenze rilasciate dalla Commissione per il commercio

in sede fissa

SEDUTA DEL 17 APRILE 1964

COLLIVA ROSA - Chiede la volturazione al proprio nome della licenza intestata al Sig. Spadari Argentino, per la vendita al minuto di « frutta, verdura, cartoleria, chincaglierie, mercerie e dolci » nell'esercizio posto in Via Caldara, 95 - SI CONCEDE.

GAROLFI EMILIO - Chiede licenza per il commercio all'ingrosso di « uova, pollami e pollame » presso il deposito sito in Via D'Annunzio, 32 - SI CONCEDE.

LORENZINI ALFREDO e LORENZINI ANGELO - Chiedono di subentrare ai Sigg. Dellanoe Ermanno e Caterina nella conduzione dell'esercizio di « salumeria ed alimentari vari » sito in Via XI Febbraio, 8 - SI CONCEDE.

PIZZI GRAZIELLA - Chiede di subentrare nell'esercizio per il commercio al minuto di « frutta e verdura » sito in Via Caldara, 26, della cui licenza di commercio è titolare la Sig.ra Sozzini Dorina - SI CONCEDE.

PARMIGIANI GIOVANNI - Chiede la volturazione al proprio nome della licenza per il commercio al minuto di « legna, carbone e ghiaccio » e, all'ingrosso, di « acqua gassate ed aperitivi in recipienti sigillati » di cui era titolare il Sig. Felisari Mario - SI CONCEDE.

in sede ambulante

SEDUTA DEL 29 MAGGIO 1964

CAZZOLI ALFREDO - Chiede licenza per il commercio ambulante di « pesce fresco, congelato e conservato, scatolame in genere, generi alimentari vari, polli vivi » - SI CONCEDE.

MAINARDI ALFREDO - Chiede licenza per il commercio ambulante di « panettoni, torte, biscotti e cioccolato » - SI CONCEDE.

Celebrato il 150° Anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri

Presso la sede della Tenenza Carabinieri di Soresina è stato celebrato il 150° Anniversario della fondazione dell'Arma Benemerita.

Alla manifestazione erano presenti il Sindaco ed il Pretore, le Autorità civili e militari cittadine, rappresentanti di Enti ed Associazioni locali, dirigenti di uffici finanziari, rappresentanti di partiti politici ed i direttori delle scuole cittadine.

Il Parroco Mons. Sacconi ha celebrato la messa al campo.

Gli invitati sono stati poi ricevuti nella sala convegno della caserma.

Faceva gli onori di casa il Marescial-

lo maggiore Skocir, comandante interinale della tenenza.

Dopo la lettura dell'o.d.g. diramato dal Comandante dell'Arma per la celebrazione dell'Anniversario, il Pretore dr. Ciaburri ha rivolto parole di elogio ai comandanti della tenenza e della stazione di Soresina e a tutti i militari di stanza nella nostra città per l'opera faticosa e diligente da tutti svolta nell'espletamento delle loro delicate mansioni.

Agli invitati, cordialmente intrattenuti dal Comandante, dai sottufficiali e dai militari dell'Arma, è stato poi offerto un signorile rinfresco.

PICCOLA CRONACA



Il 3 maggio u. s. ha avuto luogo, nelle vasche della Casa di Riposo, l'annuale gara di pesca sportiva riservata ai ragazzi sino a 13 anni.

Come sempre, numerosissimi i concorrenti che si sono cimentati per la conquista dei numerosi premi in palio e per la soddisfazione, soprattutto, degli orgogliosi padri, arrabbiati pescatori.

Ha vinto il castelleonese Mappelli Fulvio che è riuscito a catturare 15 pesci per complessivi Kg. 1,360.

Roberto Bellandi di Crema ha avuto il premio per aver pescato il più grosso esemplare: grammi 950.

I tredici chili di pesce complessivamente pescati sono stati donati alla mensa della Casa di Riposo.

Tutti i concorrenti hanno avuto doni. Eccone la classifica:

1) Mappelli Fulvio di Castelleone; 2) Maitti Carlo di Pizzighetone; 3) Bellandi Roberto di Crema; 4) Galli Maurizio di Soresina; 5) Dessi Paolo di Soresina; 6) Bonazzi Maria Grazia di Pizzighetone; 7) Anelli Silvio di Pizzighetone; 8) Fasoli Antonio di Crema; 9) Benelli Giovanni di Crema; 10) Borelli Giulia di Soresina; 11) Previ Antonio di Soresina; 12) Castelveccchio Manuela di Pizzighetone; 13) Franchini Giorgio di Castelleone; 14) Ottoboni Paola di Soresina; 15) Vaccari Claudio di Soresina; 16) Contini Sandro di Soresina.

Hanno spadroneggiato, come si vede, gli ospiti. Ai giovani soresinesi un incitamento ed un augurio per il prossimo incontro.



Il 7 Giugno u. s., con una cerimonia tenutasi al Teatro Sociale, sono state distribuite le borse di studio istituite dall'Amministrazione Provinciale a favore di studenti meritevoli residenti nella nostra città ed in centri del circondario.

A rappresentare l'Amministrazione provinciale erano il Sig. Donati ed il Consigliere provinciale prof. Vittorino Gazzà.

Alla cerimonia erano presenti, col Sindaco rag. Borelli, autorità e personalità cittadine e del circondario ed i presidi delle Scuole di Soresina.

Prima della consegna dei premi, hanno parlato agli intervenuti il Sig. Donati ed il Prof. Gazzà illustrando le finalità dell'istituzione e compiacendosi con quanti hanno meritatamente beneficiato del premio.



Nella seduta del 30 Maggio u. s., il Consiglio comunale ha deliberato di concedere un contributo straordinario di L. 100.000 al Patronato scolastico, in considerazione delle forti spese sostenute ultimamente dall'Ente per l'acquisto del materiale occorrente per il funzionamento della refezione scolastica.

Nella stessa seduta è stata approvata la concessione di un contributo di lire 100.000 a favore dell'A.V.I.S. di Soresina per le spese sostenute dalla sezione in occasione dell'annuale gita degli iscritti.

Il 25 Aprile, anniversario della Liberazione, è stato celebrato nella nostra città con un discorso tenuto dal Prof. Catalano, professore universitario e già membro del C.L.N.

L'oratore ha parlato ad un attento pubblico dal balcone della Residenza municipale. Nel discorso è stata illustrata la storia della resistenza, gli scopi del movimento, le finalità raggiunte, gli ideali della lotta di liberazione, ricordando quanti per essa sacrificarono beni e vita.

A cura dell'Amministrazione comunale sono state poi deposte corone di alloro ai monumenti, alle tombe ed alle lapidi che ricordano i Caduti di tutte le guerre.

Invitato dal Comune, il complesso bandistico di Casalbuttano ha percorso le vie principali della città imbandierata, eseguendo inni patriottici.



Il nostro cimitero ha un nuovo campo bambini.

Ultimata la spoliatura del vecchio campo, le salme dei piccoli morti sono state trasportate nel campo A, vicino all'entrata del cimitero.

Cintato da sempreverdi ed attraversato da vialetti, il nuovo campo è stato sistemato a giardino, con la posa di numerose aiuole di fiori, di piante e di panchine.

L'Amministrazione comunale ha voluto creare per i piccoli innocenti scomparsi un loro altrettanto piccolo regno: una dimora accogliente, serena, con tanti fiori e tanta luce, quasi a voler rendere un estremo omaggio per perpetuare una dimostrazione di commosso rimpianto e di tanto affetto alle spoglie che riposano serene nelle piccole tombe bagnate dal pianto consolato di chi aveva loro dato, con immenso amore e tante speranze, la vita.



La Commissione Provinciale di Leva, nella seduta tenutasi presso la nostra Città il 24 Marzo u. s., ha sottoposto a visita gli iscritti di leva della classe 1945.

Si sono avute le seguenti risultanze:

Iscritti di leva	n. 54
Abili arruolati	» 37
Rimandati a seduta suppletiva	» 1
Inviati in osservazione	» 7
Mandati rivedibili	» 6
Riformati	» 3



Presso l'Ufficio Sanitario comunale sono stati ultimamente sottoposti a visita medica i fanciulli che hanno inoltrato domanda per essere ammessi alle colonie climatiche gestite dall'Ente comunale di Assistenza.

Centodieci ragazzi sono stati dichiarati idonei per il soggiorno montano e verranno inviati alla colonia di Clusone; settantuno saranno ospiti della colonia marina di Pesaro.

GLI ALUNNI LICENZIATI DALLE SCUOLE CITTADINE

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

Classe III mecc., Sez. A: Alberti Luigi, Armelloni Alfonso, Bazzotti Mario, Bianchi Luigi, Birocchi Enrico, Bolognesi Dino, Bonassi Italo, Ciboldi Bruno, Cigoli Sergio, Fornari Ezio, Frosi Francesco, Galli G. Battista, Ghidini Mario, Mori Mario di Luigi, Mori Mario di Natale, Raglio Luigi, Saviola Sergio, Taino Angelo. Iscritti 20, promossi 18, rimandati 1, assenti 1.

Classe III mecc., Sez. B: Agazzi Mario, Barbisotti Arnaldo, Begnini Giuliano, Bozzetti Alberto, Brusola Angelo, Capra Damiano, Conca Alessandro, Cremaschi Giacomo, Ferri Andrea, Fiameni Marino, Galli Angelo, Gennari Fabrizio, Girelli Angelo, Lattarini Francesco, Maccagni Agostino, Manzoli Giovanni, Milanese Giuseppe, Poli Enzo, Poli Silvano, Remeri Antonio, Robati Giovanni, Tosi Ettore. Iscritti 24, promossi 22, rimandati 2.

AVVIAMENTO INDUSTRIALE

Classe III, Sez. A: Aldovini Elio, Donelli Angelo, Filippi Dorian, Fiori Pietro, Galli Silvio, Gregoris Alessandro, Lanzi Giuseppe, Morengi Gualtiero, Pagliari Palmiro, Pandini Giuseppe, Poggi Cesare, Rizzi G. Battista, Rossi Sergio, Ungari Maurizio, Zanesi Giuseppe. Iscritti 27, promossi 15, rimandati 12.

Classe III, Sez. B: Barboglio Gabriele, Bettoni Luciano, Ercoli Giuseppe, Ghidoni Francesco, Maraschini Sergio, Marchesi Alfredo, Nolli Andrea, Rossi

Angelo, Mafezzoni Vincenzo. Iscritti 25, promossi 9, rimandati 15, respinti 1.

AVVIAMENTO COMMERCIALE

Classe III, Sez. A: Baccù Anna, Garoli Maria, Grassi Rosa, Mariotti Gian Carlo, Painsi Lella, Piazzini Daniela, Pomini Luigia, Pomini Miranda, Seghizzi Regina, Sterpilla Ivana, Zilioli Lucia. Iscritti 22, promossi 11, rimandati 9, respinti 2.

Classe III, Sez. B: Agazzi Severina, Baiocchi Luigina, Brocca Giuditta, Calenzano Pierina, Colombi Agostina, Gatti Anna Rita, Zucchi Noris. Iscritti 21, promossi 7, rimandati 12, respinti 2.

SCUOLA MEDIA STATALE

Classe III, Sez. A: Bruni Ezio, Ceruti Alfonso, Corda Gian Paolo, Emanuelli Antonio, Landi Giuseppe, Marchi Adriano, Pedrini Mario, Rossi Franco, Spinetta Ezio, Stradiotti Sergio, Tommasini Giuseppe, Triboldi Gian Luigi, Zangani Pier Luigi. Iscritti 20, promossi 13, rimandati 7.

Classe III, Sez. B: Alquati Giovanna, Baccoli Renata, Bonvini Miriam, Brambati Raffaella, Chiodi Giannina, Ferrario Silvana, Lazzari Adriana, Lazzari Maddalena, Pedrabissi Ivana, Pusterla Anna Maria, Solzi Anna, Stucchi Anna, Zani Pierangela. Iscritti 20, promossi 13, rimandati 7.

Classe III, Sez. C: Boggi Licia, Cattaneo Regina, Lanzani M. Teresa, Paggi M. Luisa, Somenzi Emilia, Camozzi Pier Angela, Locatelli Ernesto, Mainardi Ersilio, Gennari Ottorino. Iscritti 21, promossi 9, rimandati 12.



CITTÀ DI SORESINA

LOTTA AI RUMORI

I mesi estivi, favorevoli ad un impiego all'aperto del tempo libero, favoriscono anche una moltiplicazione delle fonti di rumore.

Si allude ai rumori molesti, quali i canti e gli schiamazzi notturni, l'eccessivo volume degli apparecchi di ricezione, la chiusura violenta di porte e saracinesche, l'accelerazione eccessivamente rumorosa dei motori e l'uso ingiustificato dei dispositivi di segnalazione acustica.

Al fine di proteggere la cittadinanza contro i disturbi causati da tali rumori, sono state impartite severe disposizioni di repressione.

Si invita perciò la cittadinanza a collaborare con l'Amministrazione Comunale.

Tale collaborazione si può identificare nel proposito di ciascuno di evitare qualsiasi rumore molesto, segnalando tempestivamente i casi di trasgressione.

La collaborazione della cittadinanza è la condizione fondamentale per garantire il successo della iniziativa.

COMMISSIONE COMUNALE PER L'EDILIZIA

SEDUTA DEL 27 MARZO 1964

IRSONTI RINALDO - Costruzione fabbricato in Via IV Novembre.
CANEVARI ALDO - Riforma casa di Via Pozzo Farinello, 2.
TACCHINARDI GIACOMO - Costruzione pista da ballo in Via Piave.
E.C.A. CREMONA - Lottizzazione terreno in fregio alla Via Montenero.
TACCHINARDI GUIDO - Costruzione laboratorio in Via Martiri, 21.
BRAZZINI LUIGI - Riforma casa in Via S. Pietro.
CONIUGI CHIAPPA ZAVATTI - Costruzione casa civile in Via dei Mille.
CONIUGI ROSSI BOSELLI - Sistemazione fabbricato di Via Genala, 20.
FERRARI G. FRANCO - Costruzione laboratorio in Via Montenero.
COOP. MATTEOTTI DI LECCO - Costruzione di due case civili in Via Cairoli.
MARUTI ANGELO - Riforma fabbricato di Via D'Annunzio, 8.
FERRARI CIBOLDI Dr. ALDO - Lottizzazione area in fregio alla Via XI Febbraio.

SEDUTA DEL 16 APRILE 1964

AZZINI FRANCO - Modifica casa di Via Caldara, 22.
PEDRAZZINI ANNA - Riforma casa di Via Dante, 11.
BONELLI ROMEO - Riforma casa sita in località Antice.
EMANUELLI LODOVICO - Sistemazione casa in Via Guainaldo.
MEDAGLIA GINA - Costruzione stalla in Via Persicana.
F.lli TORRESANI - Modifica casa di Via Verdi, 5.
RICCA LUCIA - Modifica casa di Via Martiri, 7.
CAVALCA ARISTIDE - Costruzione rustico in Via Pasini, 17.
GEREVINI ALDINA - Modifica casa di Via XX Settembre, 28.
LODI OLINDO - Costruzione laboratorio in fregio alla prov. per Annico.

MANARA ENZO - Sistemazione casa di Via Verdi, 17.
FOLETTI LUIGI - Modifica casa di Via Pasini, 15.

SEDUTA DEL 12 MAGGIO 1964

CONIUGI COGROSSI ONORATI - Ampliamento capannone in Via IV Novembre.
MANCINI GEMMA - Modifica casa di Via Caldara, 75.
GRASSI Dr. MARIO - Recinzione casa di Via Carducci.
FONTANA ALDINA - Riforma casa di Via Frisa, 8.
PEDRABISSI ROBERTO - Costruzione casa in Via XX Settembre, 8.
RODINI Cav. GIACOMO - Ampliamento cappella gentilizia.
PIANTA ROSA - Riforma casa di vicolo Diritto, 1.
LORENZINI CATERINA - Costruzione cappella gentilizia nel cimitero.
ZANIBELLI VITTORIO - Costruzione casa in Via Giusti.

SEDUTA DELL'8 GIUGNO 1964

BOSCHETTI CARLO - Ampliamento casa di Via De Amicis, 3.
MORETTI DINO - Sopralzo casa di vicolo Chiuso, 8.
CAZZULANI ATTILIO - Sopralzo casa di vicolo Chiuso, 6.
FERRARI Dr. LUIGI - Riforma casa in Via Matteotti, 11.
SOZZI-SPINETTA - Costruzione casa in Via Pasini.
LORENZINI PIETRO - Sopralzo casa di Via Caldara, 73.
SOZZI-SPINETTA - Lottizzazione in fregio alla Via Pasini.
F.lli RIVA - Recinzione area in Via IV Novembre.
NEGRI Dr. VIRGILIO - Ampliamento casa di Via De Amicis, 4.
ZAMBELLI F.lli - Costruzione casa civile in Via Carso.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

DAL 15 - 3 - 1964 AL 15 - 6 - 1964

Popolazione residente al 16-3-1964

Nati nel Comune
Nati fuori del Comune
Morti nel Comune
Morti fuori del Comune
Matrimoni nel Comune
Matrimoni fuori del Comune
Immigrati N. 54 - Emigrati N. 48
Popolazione residente al 15-6-1964

N. 10.271

N. 26
N. 5
N. 37
N. 1
N. 19
N. 19

N. 10.270

NATI

Manuelli Giuseppe il 15-3 - Manara Luisa il 18-3 - Fantarelli Angela il 23-3 - Bassi Anna il 6-4 - Bosi Sergio il 9-4 - Vai Oscar il 5-4 - Brignoli Maria il 16-4 - Pilla Gianpao'lo il 17-4 - Rozzi Enrico il 21-4 - Tosetti Giacomo il 21-4 - Loda Giuseppe il 26-4 - Poledri Diego il 2-5 - Sacchi Maria il 4-5 - Bono Fabiano il 4-5 - Monfredini Daniela l'8-5 - Sarenì Francesco il 10-5 - Gasparini Luciana il 6-5 - Ghidoni Massimo il 16-5 - Paulli Emilia il 18-5 - Valcarengi Morena il 21-5 - Ponchielli Viviana il 3-6 - Nicoli Gloria l'1-6 - Brocca Mauro il 6-6 - Saviola Manuela il 10-6 - Ottini Roberto il 5-6 - Bonfanti Stefano il 9-6.

MORTI

Goffo Carlo anni 76 il 14-3 - Boselli Francesco a. 80 il 18-3 - Bossi Mario a. 59 il 23-3 - Dossena Alfredo a. 75 il 23-3 - Rinaldi Rinaldo a. 75 l'1-4 - Fecit Alfredo a. 73 il 6-4 - Somenzi Pasquale a. 47 l'11-4 - Monteleone Chiara a. 77 l'11-4 - Bordogna Ugo a. 75 il 13-4 - Bolli Luigi a. 70 il 15-4 - Pozzoli Santa a. 58 il 23-4 - Trovati Augusto a. 70 il 26-4 - Taino Giovanni a. 59 il 29-4 - Persico Ines a. 50 il 30-4 - Rava Carolina a. 72 il 5-5 - Fecit Luigia a. 78 il 10-5 - Grassi Francesco a. 64 il 12-5 - Fioretti Pietro a. 29 il 15-5 - Brocchieri Amicare a. 59 il 22-5 - Dorati Ettore a. 71 il 24-5 - Marconi Giuseppe a. 76 il 6-6 - Pestalozza Ezechie'le a. 80 il 7-6 - Mainardi Adele a.

2 il 21-3 - Zetti Giuseppe a. 72 il 22-3 - Contardi Secondo a. 78 il 13-4 - Supteri Ida a. 76 - il 17-4 - Boni Pietro a. 76 il 20-4 - Brena Pietro a. 72 il 2-5 - Saiani Serafino a. 78 il 4-5 - Cazzulani Giulio a. 85 l'8-5 - Pagliari A'esandro a. 65 l'11-5 - Chiodi Giovanni a. 77 il 22-5 - Ange'eri Luigi a. 77 il 23-5 - Aglioni Giuditta a. 67 il 23-5 - Ghidotti Carolina a. 37 il 30-5 - Milanesi Adelina a. 70 il 3-6 - Confortini Attilio a. 63 il 7-6.

MATRIMONI

Caramati Enrico con Gennari Lucia l'11-3 - Wiquel Ettore con Bassi Angela il 2-4 - Rizzi Luigi con Ricca Angela il 4-4 - Asperti Giuseppe con Arcari Palmira il 18-4 - Fioretti Mario con Belviolandi Stella il 2-5 - Papa Giuseppe con Ferrari Bruna il 4-5 - Vailati Savino con Zemiti Ester il 6-5 - Cinquetti Aldo con Gandolfi Piera il 6-5 - Boiardi Roberto con Cabri Francesca il 9-5 - Fiameni Tarcisio con Saiani Giuseppina il 9-5 - Costa Emilio con Boni Nadia il 16-5 - Del Bue Ennio con Bosi Giannina il 20-5 - Giacobbi Camillo con Agazzi Ercolina il 21-5 - Borghini Florio con Dellanoce Francesca il 23-5 - Pilla Virginio con Ghidotti Maria il 30-5 - Eegnanini Adelio con Colombi Giuseppina il 2-6 - Pauli Luciano con Marzari Maristella l'11-6 - Ghirardi Giancarlo con Barbisotti Andreina il 13-6 - Zambelli Pietro con Mainardi Maria il 13-6.

ORARIO FERROVIE E AUTOLINEE

Ferrovie dello Stato:

PARTENZE PER TREVIGLIO:

4,30 - 4,57 - 5,53 - 6,54 (diretto) - 7,53 - 10,36 - 12,38 - 13,41 - 16,29 - 17,44 (diretto, si effettua solo nei giorni di sabato non festivi) - 18,06 (diretto, soppresso il sabato non festivo) - 18,46 - 21,21

ARRIVI DA TREVIGLIO:

5,19 - 6,52 - 7,50 - 9,36 - 11,19 - 12,57 - 15,18 - 15,21 (solo il sabato non festivo) - 16,27 - 18,03 - 19,37 (solo feriale) - 20,10 - 21,17

PARTENZA PER CREMONA:

5,21 - 6,54 - 7,52 - 9,34 (diretto) - 11,34 - 12,59 - 15,20 - 15,21 (solo il sabato festivo) - 16,32 - 18,08 - 19,38 (soppresso nei giorni festivi) - 20,11 (solo feriale) - 21,19 (solo feriale)

ARRIVI DA CREMONA:

4,29 - 4,54 (solo feriale) - 5,48 - 6,46 - 7,46 - 10,34 - 12,36 - 13,39 - 16,29 - 17,42 (solo sabato non festivo) - 18,05 (soppresso sabato non festivo) - 18,46 - 21,15

Autolinee:

Per MILANO (Ditta Esposti) via Crema - Lodi:

6,20** - 7,00 - 10 - 12,15 - 14,15 - 16,15^o - 18,05 - 18,45^o

Da MILANO:

9,00 - 9,45^o - 11,15 - 13,00 - 14,02^o - 16,15 - 19,45 - 20,13

Per CREMONA (Ditta Margiotta) via Casalbuttano:

7,10 - 8,25 - 13,42 - 16,15* - 19,05

Da CREMONA:

7,25 - 11,30* - 12,40 - 17,25 - 18,50^{oo}

Per BERGAMO (Ditta Margiotta) via Soncino - Romano:

7,25 - 11,35* - 12,40 - 17,25 - 18,50^{oo}

Per BRESCIA (Ditta Margiotta) via Soncino - Rovato:

7,24* - 17,45

Per PIACENZA (Ditta Margiotta) via Pizzighettone - Codogno:

8,21* - 19,20

Per CREMONA (S.N.F.T.) via Annico:

6,11 - 7,00 - 7,10*** - 8,38 - 12,46 - 14,00 - 15,08 - 17,01 - 17,45 (diretto) - 19,35^o - 19,50

Per SONCINO - ISEO (S.N.F.T.)

7,17 (per Rovato) - 7,25 (diretta Iseo) - 8,29^{oo} (limitata Soncino) - 12,07 - 13,38''' - 17,29 - 18,42^{oo} - 19,18 - 20,08'''

Per CREMONA (SAIA) via Pizzighettone:

7,40^o - 8,10 - 12,50^o - 13,25

Per CREMA (SAIA) via Trigolo-Izano:

7,20 - 8,00^o - 8,30 - 13,04 - 17,45 - 19,35

Per AZZANELLO - CASTELVISCONTI

13 - 18,30

Da AZZANELLO - CASTELVISCONTI

7,50 - 13,50

LEGGENDA AUTOLINEE:

(*) solo feriale - (**) corsa operai - (***) diretta - ('''') diretta Soncino - (°) festivo - (°°) limitata Soncino - (°°°) bivio Cumignano.

ORARIO UFFICI DI INTERESSE PUBBLICO

Municipio: ammissione del pubblico - giorni feriali: 7,30-12,30, festivi: 9-11 — Ambulatorio INAM: Uffici - feriale 8-13 e 15-18,30 (Sabato solo mattino) — Ass. Commercianti: 8-12 e 15-18 — Azienda Elettrica: 8-12 e 14-18 (Sabato escluso) — Pretura: 8-13 — Cancelleria: 8-13 (escluso Giovedì - Venerdì e Sabato) — Biblioteca Civ.: Martedì - Giovedì - Venerdì 15-10 (Domenica 9-12) — Cimitero: 7-11 e 15-19 — Delegazione A.C.I.: 8,30-12,30 e 17-18 (al Sabato 8,30-12) — Dispensario Antitubercolare: Martedì-Venerdì 13-15 al Giovedì 8-10 — Farmacie: 8-12 e 15-19,30 — Ufficio del Lavoro: 9-12 — Ospedale e Maternità: ammissione del pubblico Lunedì-Giovedì-Domenica dalle ore 9,30 alle ore 10,30 e 19,30-20 — Ufficio Registro 8-13 - ultimo giorno del mese 8-12 — Ufficio Imposte Dirette: 8-14 — Ufficio Imposte Consumo: 8-12 e 14-17,30 (Festivo 9-11) — Pronto Soccorso e Croce Rossa: Tel. 22.23 — Vigili del Fuoco: Tel. 22.22 e 22.49 — Associazione Artigiani: 8-12 e 15-18 — Ufficio Postale: per raccomandate, assicurate, pacchi, telegrammi dalle 8,30-12 e 14,30-19 - Servizio a denaro 8,30-12 e 14,30-17.

Direttore responsabile: PIETRO BORELLI

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22-1-58 n. 1^a e trasmesso alla Prefettura di Cremona in data 27-1-1958

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 1501

Tip. Artigiana - Corso Garibaldi, 257 - Telefono 2-23-63 - Cremona